Governo, ok alla riapertura di bar e ristoranti dal 18 maggio

donna-al-ristorante1-01400925

Tra giovedì e venerdì, sulla base dei dati del monitoraggio, arriveranno le **linee guida per consentire alle regioni di riaprire dal 18 maggio commercio al dettaglio, bar e ristoranti, estetisti e parrucchieri**. E' quanto emerso, secondo quanto si apprende, nel corso dell'incontro tra governo e regioni. Le linee guida e i protocolli di sicurezza saranno indicati per ogni attività, viene spiegato, perché possano riaprire nella massima sicurezza. "Inizia la fase della responsabilità per le regioni", ha sottolineato il ministro delle Autonomie **Francesco Boccia**.

Le regioni potranno riaprire in autonomia le attività a partire dal 18 maggio ma il governo avrà la possibilità di intervenire nel caso in cui, in base all'andamento dei dati sulla curva del contagio e dei criteri definiti dalla circolare del ministero della Salute, fosse **necessario bloccare una nuova diffusione del virus**. Gli interventi saranno tempestivi, viene spiegato, in stretto contatto tra governo e regioni.

Saranno invece ancora oggetto di confronto tra governo e territori **le tempistiche e le modalità di riapertura dei confini interregionali**, per le quali al momento non esiste una visione univoca da parte delle regioni.

Intanto, **da questa mattina in Alto Adige sono aperti parrucchieri, bar e ristoranti**, come previsto dalla legge provinciale approvata la scorsa settimana. I saloni stanno ricevendo i primi clienti con orario prolungato, in alcuni casi dalle 7 alle 21, per smaltire le lunghe liste d'attesa. Secondo le direttive provinciali, i parrucchieri indossano mascherine Ffp2, per i clienti basta una mascherina qualsiasi. Dopo un periodo di attività con asporto, **riprendono il servizio ai tavoli anche ristoranti e bar**, con una **distanza minima di due metri fra un tavolo e l'altro**. Anche qui obbligo di mascherina. La legge provinciale ha dato via libera anche ai musei, ma il lunedì è tradizionale giorno di chiusura.